DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025 - 2027

(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

Comune di Ceppo Morelli Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA
- g) RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Trasporto scolastico Protezione Civile

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio Idrico Raccolta e smaltimento rifiuti Servizi sociali

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni: Enti strumentali controllati:

nessuna

Enti strumentali partecipati CISS OSSOLA COUB

Società controllate nessuna

Società partecipate
CONSER VCO SPA
ACQUA NOVARA VCO SPA
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI scrl

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla copertura dei servizi resi alla popolazione.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere adottate nel rispetto della normativa vigente.

Le politiche tariffarie dovranno coprire i costi sostenuti per il servizio reso.

Un cenno particolare merita il tributo TARI in quanto la nuova organizzazione volta ad incentivare la raccolta differenziata e al miglioramento del servizio ha comportato un aumento dei costi. Attualmente si fa riferimento al relativo P.E.F in particolare l'ultimo approvato è quello relativo al periodo 2024- 2025 approvato con deliberazione C.C. N. 14 del 20.06.2024.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà adoperarsi per seguire ogni possibile fonte di finanziamento si rendesse disponibile.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende contrarre nuovi mutui anche perché si riescono a realizzare importanti interventi grazie a contributi statali riconosciuti in questi ultimi esercizi, unitamente al ricorso a mezzi propri di bilancio.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà impostare la stessa in funzione della necessità di garantire i servizi alla popolazione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 comma 6 del Dlgs50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e relativi aggiornamenti annuali, da approvare nel rispetto degli strumenti programmatori dell'Ente ed in coerenza con i propri bilanci. Al momento, fatta eccezione per il servizio obbligatorio inerente la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani gestito mediante società partecipata, non si rileva il caso.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In merito a tale adempimento, l'Amministrazione Comunale adotta ogni atto necessario in relazione alla redazione del relativo Bilancio di previsione, nel dettaglio si fa riferimento all'ultima deliberazione adottata dalla Giunta Comunale in data 14.11.2023 N. 72.

c) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 14.11.2023:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. Ex D5	1	1	0
Cat. ex D1	1	1	0
Cat.ex B	1	1	
TOTALE	3	3	0

La spesa del personale relativa all'ultimo rendiconto approvato rientra nei limiti di legge

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà rispettare quanto previsto nel piano triennale del fabbisogno del personale che sarà contenuto all'interno del PIAO. Si richiama inoltre la precedente deliberazione G.C. N. 21 del 07.05.2024 Ad oggetto: "Approvazione del PIAO 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 d.l. n. 80/2021 convertito con modificazioni in L 113/2021.

Richiamato il D.M. 17 marzo 2020, il quale con decorrenza 20 aprile 2020 permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1 c. 557-quater Legge n. 296/2006. Sono stati calcolati i valori soglia per l'anno 2024 e l'Ente rientra nella casistica di Comune virtuoso.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si fa riferimento alla scheda A del programma triennale opere pubbliche ed elenco annuale allegati (vedasi all "A") dando atto che è ipotizzata per l'annualità 2025 la ricostruzione del ponte pedonale sul Torrente Anza che prevede un costo complessivo di euro 150.000,00 euro presumibilmente finanziata con mezzi di bilancio.

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO PNRR FINANZIATI CON FONDI DELL'UNIONE EUROPEA.

Particolare menzione merita la circolare Rgs 29/2022 che evidenzia la necessità di creare una sezione specifica PNRR nell'ambito del DUP anche per gli Enti Locali con popolazione inferiore ai 2000 abitanti per i quali peraltro è previsto un DUP supersemplificato.

In particolare:

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi di cui 40,7 miliardi dal PNRR e
 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere
 l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- 3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

- 4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- 5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- 6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa.
 Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni
 per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici,
 fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte

espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi ed in attesa di finanziamento nell'esercizio 2023 del comune sono di seguito riepilogati:

Intervento	<u>Importo contributo</u>
PNRR M2C4 - 2.2 Contributi ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 - Annualità 2020 efficientamento energetico e riqualificazione edificio comunale - SEDE MUNICIPALE CUP: G81J20000030001 tit. II	€. 50.000,00
PNRR M2C4 - 2.2 Contributi ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 - Annualità 2021 efficientamento energetico e riqualificazione edificio comunale (ufficio postale ed appartamenti comunali) CUP: G89j21007140001 tit. II	€.100.000,00
PNRR M2C4 - 2.2 Contributi ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 - Annualità 2022 efficientamento energetico e riqualificazione edificio comunale (ufficio postale ed appartamenti comunali) CUP: G89J21007140001 tit. II	€.50.000,00
PNRR M2C4 - 2.2 Contributi ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 - Annualità 2023 efficientamento energetico e riqualificazione edificio comunale (Via roma13) CUP: G84F23000020006 tit. II	€.50.000,00
PNRR M2C4 - 2.2 Contributi ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 - Annualità 2024 efficientamento energetico e riqualificazione edificio comunale (loc. case sturi) tit. II	€.50.000,00

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziate a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Medie Opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026.

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento (Allegato 1). Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi de finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Piccole opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

d) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Viene data massima rilevanza al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente pertanto si impegna nello svolgimento di ogni azione necessaria al mantenimento di tale obiettivo.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al rispetto del pareggio di cassa.

Da rilevare l'ASSENZA di DISAVANZO dai consuntivi approvati e nemmeno in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

LIVELLI DI INDEBITAMENTO:

Il livello di indebitamento è coerente con il rispetto dei parametri di legge ed anzi presenta un margine per l'assunzione di nuovi mutui.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI:

Nell'ultimo quinquennio NON sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

F) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI

In merito a quanto disposto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla L. 133/2008, non si individuano beni immobili del Comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione.

G) Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei " tempi medi pagamento" e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento". Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai "dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture". Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative. Di seguito la situazione come da portale m.e.f.:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indicatore Tempi Medi Pagamento	0	37,01	36,42	23,75	19,81	22,21
Stock del Debito Residuo	757,40	-8358,44	0	0	0	0

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ceppo Morelli

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

		Arco tempor	Arco temporale di validità del programma	gramma
TIPOLOGIE RISORSE	Disp	Disponibilità finanziaria (1)	1)	[2] Office Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	(1) 2000 2000 2000
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	00.0	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	00.00	00.0	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	00.00	00.0	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	00.00	00.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.0
altra tipologia	550,000.00	1,030,000.00	0.00	1,580,000.00
totale	550,000.00	1,030,000.00	0.00	1,580,000.00

Il referente del programma

CORTI MATILDE

Note:

⁽¹⁾ I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

⁽²⁾ L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ceppo Morelli

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

	Parts of infrastructura of rete			
	Onerl per la rinauralicazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del anto ano di demolizione di demolizione			
-	Vendta ovvero demoltalone (4)			
	Cessions a titolo di corrispentivo per la realizzazione di attra opera pubblica al sental dell'articolo 191 del Cedice (4)			
	Destinazione Guso (Tabella B.5)		referente del programma	CONTRACTOR
	Possibile utilizzo ridizzon dell'Opera		u refer	3
	Stato di realtimazione ex comma 2 art 10% 42/2013 (Tabella B.4)			
	L'opera è amusimente rubble partisimente dalla collemina?			
	Causa per la quale l'opera è incompluta (Tabells 8.3)			
	Percentuale avanzamento lavori (3)			
	Importe utimo SAL		0.00	
	Onerl necessari per Tuttimazione del tavori		00.00	
	importo completabro lavori (2)		80	
	importo complessivo dell'intervento		800	
	Anno utimo quadro economico approvato			7 2002 oices
	Ambito di inceresso dell'opera (Tabella B.2)			on I too dead and I no
	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)			Miles of Contract I feel Section (Managed I and Assessment I and Assessmen
	Descrizione dell'opera			SU2 1850 E
	(t) 4(D)			Note:

near.

(i) recor it CLP do gropetto di investimente nel quale fapera incompluza nentra è ebablizzazio per zua i propetti avvisti dai 1 permalo 2003.

(2) Importa ritenta zificativa underdi ceremotra del senti ritendo del propetti approviato.

(a) Presenciato de avaccamento del beneficia pulliforito propetto approviato, especializza del permanento del beneficia zificativo propetto approviato, especializza del permanento del

The design set in the set of the

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ceppo Morelli

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

		Totale			88
		Annualita			0.00
Valore Stimato (4)		Terzo anno			00'0
7		Secondo			0.0
		Prime anno			99
The disposibility so immobile	cul al è dichlarata l'insugatistonta	(Tabella C.4)			
do Incluso in programma d	dismissione di cui art.27 DL 2012011, convertito dalla L.	2142011 (Tabella C.3)			
s ctrembon b other si treasure.	thale di contribute ex	(Tabella C.2)			
c christian di refitta di modimenti.	titolo compatitivo ex art.21 comma 5	(Tabella C.1)			
	Localizzazione	CODICE NUTS			
*		E S			
Codice istat		Jo J			
_		Reg			
		Descrizione immobile			
		Affertments CUP Opera Incompluts (3)			
		Afferimento CUI Intervento (2)			
		Codice univoco Immobile (1)			

Notes (Vices exhipators) T + numen immobile - d arministrations - pirms annualta del primo programa nel quale (minobile à state interior a state or a superior of the state of

Il referente dei programma CORTI MATILDE

Tabella C.1 1. no 2. parziale 3. totale

Tabella C.2

al cetalore
 al in dimensione degenerate, a stato el contributo, la cui unimizatione ela strumentale
 al inchiezento convetta alfopera da affatore in concessione

2. si, come valorezzatone 3. si, come allenzatone Tabella C.3

Tabello C.4.

- Construct colora and proper control problem.

2. construct control problem of of poen a supprese contentia una funcione pubblica.

3. control and protection problem.

3. deposibilità conne force a finanziamento per la realizzazione ci un interventa as sorrel del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ceppo Morelli

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Itraf	Codice Hill	Coeces Hat	Cocce mar	Coeces mar	Codice Half	Codice Huit	Codice man											E	פרוא מבו כספדו מבעגואדבאיבאלס (ק	ENTO ES			
Lecationsone	Contractions	Cassia	Cassia	Caron	Caron		Paradizzaene	Legislatione .	PCS CLACORE		Tostogue	Settler c.	Descrizione	S STATE OF			-	_	_	-	Seadonas timporale utima per Cutilizzo	Apporto di capitale private (TT)	in private (11) modifical programma (12) (12)
5	Tag San	Tag San	E PAR	E PAR	E PAR	Tag San	ş			-					anna anna	Decondo perme		Designation of the control of the co	Completence tempor	schweblid dus alla dall' schwiss Collegai finan sifimarranto (18) sentrali	dalfweetlabe finaciamenta dervanta da centratione di mutuo	er,secus	Tipotogia (Tabelle D.4)
h		D B	9	9	D B	9		b		1	NOTATION IN	close del suote	MESSAN SIGNATED ON MISCHO DISCUSSIONO STANDA E VERSANTE PER LA LOCATIFA MONDELLA	(e)	30,000.00	8 0	8	85	330,000.00	8		8	
ű D		p 5	5 5	5 5	p 5	p		ū		-	O4 - Rust-duracone	apper one made: 2000	MESSA NO SOURCES DE MESSA NO SOURCES NO SEL TORRENTE ANCA TORRENTE ANCA		22000000	020	9 20	25	250,200,012	95 0		g	
*5#	3,55		2	2		A2H	201	A-CE	Ę		OT - Nume pressurence	01.01 - Streetse	PARTECULA PARALE	-	8	200.220.00	8	9	85 900 081	88 8		ä	
ğ	_	150 50	100	100	150 50	2	_	ğ		1	Dd. Resultuscone	25.12 - Zoort, sectaonible temps laters	BOUNDED THE STATE OF THE STATE		8	20 202 005	8 5	g	20 mm 20 mm	8		8	
										1					20 000 000	1,030,000,00	000	233	1,380,000.00	8 0		8	

og valenens a T = 6 arrentituzen e para antakia bil para programsa mitaluat francensa kitala mori op netny liberantan ndosta duffarentetiskom n basa a progra salama fi dodika a CLIPED (parties) comma til

Il referente del programma CORTI MATILDE

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ceppo Morelli

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

o diminute organizatio	varisto a seguito di modifica programma (1)		
CENTRALE DI COMMITTENZA O SOCCETTO ACCRECATORE AL GUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	denominazione		
CENTRALE DI COMMI INTENDE DE	codice AUSA		
	Dvelle di propertazione (Tabella E.2)		
	Verifica vincoli ambientali		
	Conformits Urbanistics		
	Livello di priorità	F	r
	Finalità (Tabella E.1)		
	Imparto intervento	300,000.00	250,000.00
	Importo annualità	300,000,00	250,000.00
	RUP	CORTI MATILDE	CORTINATILDE
	Descrizione dell'Intervento	MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO STRADA E VERSANTE PER LA LOCALITA MONDELL' LOTTO 3	NESSA IN SICUREZZA DEI PONTI DI ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE ANZA
	cna		
	Codice Unice Intervento - CUI	1,00417240033202200001	1,00417240033202200002

commergane sale in case di modifica del programma

CORTI MATILDE

Il referente del programma

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ceppo Morelli

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

:	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)	
	Livello di priorità	
	Importo intervento	
	Descrizione dell'intervento	
	dno	
	Codice Unico Infervento - CUI	

Il referente del programma

CORTI MATILDE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Chloolo del femila di sociali antichi di sociali an			
ANNO		3	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre 2001		298	7
ANN		VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. loglio "Spese di personale-Dettaglio")	(a)	188,630,30 € (I)	
Speaa di personale da rendicomo di gestione 2018	(a1)	167,680,05 €	
Entate corrent da rendicont di gestione dell'ultimo biennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni i e 2 del 2020 1000 1000 1000 1000 1000 1000 100		757 920.25 € 816.532.98 € 630.548,15 €	
Media antmetica degli accertamenti di competenza delle entrate comenti dell'ultimo triennio		725,023,79.6	
Importo Fondo credib di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nei bliancio di previsione dell'eserchio		6.307,60 €	
Media aritmetica delle entrate contenti del triennio al netto del FCDE	a	Deligation.	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrata comenti nette [a] [1b]	(0)	*	25,82%
Valore sogila del rapporto ta spesa di personale ed entrate comenti come da Tabella 1 DM	(0)	20	29,00%
Washington and a Tabella 3 DM	(e)	H	30,60%

ENTEWIRTUOSO		
incremento teorico massimo della spesa per assumzioni a tempo indeterminato - (SE $\{c\} < o = \{d\}$)	Ð	26,080,63 €
Sommatoria de Caracida de Condiconto aperado e incremento de Tabella 1	Ē	214.974,23.6
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nei periodo 2020-2024	Ð	
Incremento annuo della spesa di personale in sode di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - [21] * (h)	(1)	50,665,02 0
Rost assuntionali disponibili (art. S. c. 2) (v. foglio "Rosti assuntionali")	8	9,00%
Migliore atternative tra (i) e (i) in presenta di resti accumzionali (Parere RGS)	Œ	58,685,02 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (ar) + (m)	(m)	228,368,07 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - [m1] < [f]	Œ	Parity C
ontillan aralliage of standards is not read in solution	(0)	214,974,23 €

Continue also and a second district to the second s	se valore toggia previous us units a transce post corrispondente del personale rispondente presente del proporto corrispondente della primo in ordine cronologico a ritrosco rispetto all'adecidene della			(d)	(b)	(b).(d)
	spesa comi rovato por p		202			2000
ENTE INTERMEDIO	Comuni usi rapponto fra specia di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendencent risulti compresso fai si dell'archito sognita i nazioni contrispondonte una overa i l'obbi, a condizione di nei imperiore corrispondonte i impegni di competenza per la specia completazione di nei imperiore corrispondonte i impegni di competenza per la specia completazione di nei impegni corrispondonte della gestione approvata, doverdosi intendere per "ultimo rendiconto" quallo approvata per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adocione della personale. (Del Corte conti Emilia-Remagna n. 55/2020)	Entrate corrent da rendiconto di gestione Enarate corrent da rendiconto di gestione STRAA PRUCENZIALE entrate comenti	Media antimetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio mono concerno dell'estercizio di previsione dell'estercizio	Modia aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	Rapporto effettivo tra spessa di personale e entrate correnti netto da ultimo rendiconto approvato (s) (10)	STIMA PRUDENZIALE dei limite di spesa per il personale da applicare nell'anno